

Come Pierre Cardin ha cambiato il disegno di moda

Pierre Cardin è stato un grande stilista italo-francese. Nacque in Italia, a Sant'Andrea di Barbarana, nella provincia di Treviso, il 2 luglio 1922 con il nome di Pietro Costante Cardin. Pochi anni dopo (1924) si trasferì con la famiglia in Francia, dove crebbe, si formò e iniziò la sua carriera, che lo vide lavorare con grandi firme come Elsa Schiaparelli e Christian Dior.

Raggiunse la fama per il suo stile d'**avanguardia**, ispirato all'era spaziale, e per l'introduzione di **forme geometriche** e capi unisex. Fu, inoltre, un pioniere della **moda industriale**, quella che darà avvio al concetto di prêt-à-porter.

1. Moda industriale

Nel 1950 fondò la sua casa di moda, creando collezioni per l'haute couture a partire dal 1953. Tra gli abiti realizzati è entrato nella storia il suo iconico **abito a bolle** (*bubble dress*), di stile futuristico e caratterizzato da una gonfia gonna a palloncino.

Ma fu nel 1959 che rivoluzionò il settore, lanciando la prima collezione di alta moda confezionata per i **grandi magazzini**. Segnò così l'inizio del concetto di **prêt-à-porter**, la produzione industriale di abiti e accessori di qualità. Un modo per avvicinare alla moda un pubblico sempre più vasto, sostituendo gli abiti sartoriali realizzati su misura ma molto costosi, con abiti industriali **prodotti in serie** a prezzi molto più accessibili.

Per consentire la produzione industriale, introdusse anche un nuovo modo di disegnare i capi: un **disegno più oggettivo**, in grado di comunicare in modo più chiaro le idee creative ai tecnici della produzione.

2. Space Age

Pierre Cardin ideò collezioni ispirate all'era spaziale, composte da abiti futuristici, caratterizzati da linee pulite e forme geometriche, realizzati con materiali insoliti, come lamé, materiali vinilici, plexiglass e dettagli metallici. Ne è un esempio, la collezione *Space Age* che influenzò tutti gli anni Sessanta, ricordata per gli iconici microabiti in colori vividi, completati da altissimi stivali in vernice e occhiali a mascherina.

3. Moda unisex

Pierre Cardin è stato anche un anticipatore della moda unisex. Le sue proposte modificarono a tal punto la forma degli abiti, da sfidare le convenzioni dell'epoca e superare le barriere di genere (*genderless*). Ne sono esempi capi come pantaloni a sigaretta molto aderenti e giacche da completo senza collo che potevano essere indossati indifferentemente da uomini o da donne.